

se il Governo intenda intervenire per trovare una soluzione alla vicenda esposta nella premessa;

se tale situazione sia da attribuire a semplici difficoltà burocratiche bancarie e, in caso contrario, quali provvedimenti si intendano intraprendere con urgenza per risolvere immediatamente la situazione;

se il Governo intenda intervenire in via urgente a sostegno dell'economia e dell'industria del territorio marsicano per prevenire situazioni simili al caso Oliit.

(2-01206) « De Laurentiis, Volontè ».

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali, per sapere — premesso che:

il 26 marzo scorso il ministro interrogato ha trasmesso alla Commissione agricoltura della Camera la « relazione » sullo stato di attuazione della legge n. 157 del 1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), ai sensi dell'articolo 33 e della legge stessa, questo in seguito alle numerose e reiterate richieste dei parlamentari e di tutti i soggetti interessati, quale misura imprescindibile e propedeutica ad ogni discussione di una eventuale « riforma » della legge citata, dato che l'ultima relazione risale al 1997;

risulta agli interpellanti che la richiesta rivolta dal ministero alle regioni sia stata avanzata in data 1° marzo 2004;

la relazione consta di appena 4 pagine, vaghe e generiche, prive di dati sulla situazione della popolazioni naturali per singole specie, sulle giornate di caccia, sui ripristini ambientali, sulla vigilanza, sui ripopolamenti, sulle risorse finanziarie, sui bilanci, sulle attività di selezione ... viene

inoltra del tutto ignorata l'attività svolta dagli enti gestori, ambiti territoriali di caccia e province, e ci si limita a indicare — erroneamente — il numero degli ambiti dei comprensori alpini —:

data la rilevanza e complessità della materia, la biodiversità, alla cui tutela siamo obbligati dalle convenzioni internazionali e dalle direttive europee e che dunque non può essere affrontata in modo affrettato o formale, se non ritenga di dover procedere ad una autentica, articolata ed esaustiva raccolta di tutte le informazioni necessarie, in tempi adeguati, da parte delle regioni; allo scopo di fornire al Parlamento materia di riflessione sull'opportunità di procedere alle ventilate riforme peggiorative della legge n. 157/92 e allo scopo di fornire anche ai cittadini un quadro completo sullo stato del patrimonio naturale e sull'incidenza che ha su di esso l'attività venatoria.

(2-01204) « Zanella, Pecoraro Scanio, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion, Boato ».

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta immediata:

DEIANA, VALPIANA, TITTI DE SIMONE e MASCIA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la legge 19 febbraio 2004, n. 40, circoscrive l'accesso alle tecniche di riproduzione medicalmente assistita ai casi di sterilità o infertilità inspiegate, documentate da atto medico, e ai casi di sterilità o di infertilità da causa accertata e certificata da atto medico di coppie maggiorenni di sesso diverso, coniugate o conviventi, con esclusione sia di soggetti che praticano altre scelte di vita, sia del ricorso alle tecniche di riproduzione medicalmente assistita di tipo cosiddetto « eterologo », sia